

## GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

### Premessa

L'attività di recupero e potenziamento dei discenti, che evidenziano una risposta non adeguata sul piano didattico-disciplinare, è un punto di forza dell'Istituto. Attraverso la tecnica dell'imparare ad imparare, la classe si suddivide in gruppi dove le eccellenze affiancano e motivano i compagni che necessitano dell'intervento. Tale pratica è adottata da vari anni ed i suoi effetti sono stati positivi tanto da divenire la strategia didattico- pedagogica, che l'insegnante adotta, e che vede i gruppi emergenti lavorare fianco a fianco al gruppo classe. Scopo di questa attività è quello di evitare la dispersione scolastica, procedere negli apprendimenti step-by- step e promuovere il successo formativo in una scuola che educa ed istruisce in funzione della crescita personale del cittadino. In ogni programmazione ci sarà un riferimento specifico a questa buona pratica. Coerentemente con le norme, che regolano la valutazione, il nostro Istituto considera le attività di recupero, prima, e quelle di sostegno, poi, nella direzione della riconquista della serietà degli studi e della responsabilizzazione dello studente, non come intervento secondario o meglio ancora marginale rispetto al quotidiano intervento ordinario. Nel PTOF detta attività di recupero e, al tempo stesso, di promozione della qualità, occupa una posizione di assoluta centralità, perché, per tale via, migliora senza dubbio alcuno anche i rapporti scuola - famiglia. Va da sé che un ruolo preminente assume la verifica, trasparente, condivisa e frequente, che dà certezze allo studente e alla famiglia dei risultati conseguiti, positivi o negativi che essi siano, dal momento che detta verifica deve essere ampiamente documentata. L'attività di recupero diviene pedagogicamente e metodologicamente rilevante poiché entra a far parte, a pieno titolo, del quotidiano intervento formativo ordinario: così la scuola allontana il disagio, diventa accogliente, è veramente ed autenticamente innovativa. In breve, ogni docente dovrà individuare, anche nell'attività di recupero e del sostegno, gli obiettivi formativi di ogni studente, evitando in ogni modo gli aspetti ripetitivi presenti nell'intervento svolto nell'ordinario orario di lezione. La cultura diffusa del recupero, che previene anche la dispersione, deve individuare la natura delle carenze per promuovere il responsabile coinvolgimento dello studente e della famiglia, privilegiando gli strumenti operativi della flessibilità modulare e della didattica breve. In questa direzione, il consiglio di classe si trasforma sempre più in team, che progetta strategie sfocianti in interventi esaltanti, da un lato, la professionalità del docente, dall'altro, la responsabilizzazione dello studente e il coinvolgimento della famiglia.

### Indicazioni concrete

Le operazioni del I periodo (trimestre):

1. gli interventi di recupero saranno avviati subito dopo gli scrutini del primo periodo per tutte le discipline nelle quali l'alunno non avrà riportato la sufficienza nel I periodo;
2. essi saranno svolti durante le ore curricolari secondo LA VISIONE DELLA CULTURA DIFFUSA, che inserisce il sostegno nell'azione formativa ordinaria per promuovere, il più largamente possibile, il successo, con la soddisfazione degli alunni e delle rispettive famiglie per il traguardo conseguito, e per il conseguimento di obiettivi di qualità da parte della scuola a favore della propria offerta formativa;
3. lo studente e la famiglia saranno informati dell'attivazione di tali interventi e dei risultati raggiunti, mediante la partecipazione dei giudizi riportati nelle verifiche frequentemente effettuate;
4. le attività di recupero dovranno svolgersi nei mesi di gennaio - febbraio, per concludersi entro la prima settimana di marzo; la comunicazione agli studenti e alle famiglie delle risultanze di profitto riportate nell'attività di recupero sarà fornita con il pagellino di metà secondo periodo;
5. le verifiche, ampiamente e chiaramente documentate, dovranno essere di natura orale, scritta e/o scritta. Le verifiche dovranno essere riportate nel registro personale del docente;
6. il docente che svolge l'intervento di sostegno, perché questo possa risultare efficace, offrirà precise indicazioni per lo studio personalizzato, soprattutto a casa, mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi da conseguire;
7. la certificazione del superamento delle lacune evidenziate nel I periodo dovrà essere riportata sul registro personale del docente e sulla modulistica opportunamente predisposta per questo scopo dalla presidenza.

### Le operazioni finali/i corsi di recupero:

- nello scrutinio finale, in caso di deliberazione di sospensione del giudizio finale, gli alunni sono avviati ai corsi di recupero o allo studio personale svolto autonomamente; I corsi estivi si svolgeranno dal termine delle lezioni a metà luglio; al loro termine, seguiranno le prove di verifica e gli scrutini, da concludersi entro il mese di agosto;
- compatibilmente sempre con le risorse finanziarie, i corsi di recupero saranno svolti di mattina, tranne per quei Docenti impegnati negli esami di stato, che li terranno nel pomeriggio;
- a causa delle ridotte risorse finanziarie, saranno attivati corsi di recupero per alcune discipline, presumibilmente nell'ambito delle seguenti materie, che registrano gli esiti negativi di profitto molto più diffusi
  - per il biennio e per tutti e tre gli indirizzi: italiano – matematica – inglese;
  - per il triennio: ◦ CAT matematica – inglese – costruzioni ◦ Opzioni nautiche: matematica – inglese – scienze della navigazione/macchine ◦ Opzioni aeronautiche: matematica – inglese – scienze della navigazione/macchine ◦ Articolazione Logistica: logistica - matematica – inglese
- per le restanti discipline, gli alunni saranno avviati allo studio personalizzato, con attivazione, a richiesta, dello sportello informativo;
- ogni gruppo destinato al recupero sarà formato mediamente da un numero di alunni oscillante tra 12 – 15;
- la verifica, consisterà in test o in un disegno o in altra prova coerente con il percorso attivato da ogni singolo docente;
- la frequenza delle attività di recupero sarà obbligatoria, a meno che la famiglia non comunichi per iscritto di farsene carico in proprio;
- la famiglia sarà informata per tempo dell'attivazione del corso di recupero e dei giorni in cui si svolgeranno le prove di verifica, nonché delle specifiche carenze rilevate nelle discipline interessate e dei voti riportati nello scrutinio finale;
- le stesse procedure di informazione – comunicazione saranno notificate alle famiglie degli alunni avviati allo studio personale svolto autonomamente, dal momento che la verifica dovrà essere svolta per norma dal Docente della disciplina, che offrirà, a richiesta dell'alunno interessato, le indicazioni necessarie per un corretto orientamento nello studio personalizzato;
- le modalità di comunicazione dei risultati, dei tempi e dei modi dello svolgimento dei corsi di recupero, dello studio personale autonomamente svolto, e dello svolgimento delle verifiche finali, così come concordato dalla segreteria didattica saranno le seguenti:
  - circolare destinata a tutte le famiglie, secondo le nuove procedure di notifica adottate dalla segreteria didattica, entro la fine di maggio;
  - avviso contestuale alla pubblicazione dei risultati degli scrutini;
  - comunicazione personale alla famiglia, secondo modalità che saranno comunicate contestualmente alla pubblicizzazione degli esiti;
  - telefonata agli eventuali assenti nel primo giorno del corso di recupero;
- anche in questo caso, il recupero dovrà avvalersi dei modelli e degli strumenti didattico-metodologici propri dell'intervento modulare e della didattica breve;
- le verifiche, da riportarsi metodicamente nel registrino, devono ampiamente e chiaramente documentare, nelle varie fasi, i progressi o meno conseguiti dallo studente, verifiche che, unitamente alla verifica finale che si svolgerà nei giorni fissati nel calendario, concorreranno alla risoluzione positiva o negativa del giudizio di sospensione di giugno, con la conseguente assegnazione del credito scolastico ex tabella "A" allegata al D. Lgs. 62/2017.